

Camera di Commercio
Caserta

Servizio Promozione e Statistica

Osservatorio economico provinciale

Nati-Mortalità¹ delle imprese casertane - II trimestre 2014

Tra **aprile e giugno 2014** il registro della Camera di commercio di Caserta ha ricevuto **1.663** domande di iscrizione e **1.289** richieste di cancellazioni determinando un **saldo positivo di 374 unità** e uno stock al 30 giugno di **89.911 imprese**. In termini percentuali, tra aprile e giugno lo stock delle imprese registrate è cresciuto complessivamente dello 0,42% (contro lo 0,20% del secondo trimestre 2013). Tra le province campane il saldo maggiore, in termini assoluti, si registra a Napoli (+1850 unità e passa da un tasso di crescita del 2013 negativo pari a -0,19% ad un tasso positivo del +0,68%), quello in termini relativi ad Avellino (+0,73%). Il tasso di crescita per la provincia di Caserta è inferiore al dato regionale (+0,63%) e a quello nazionale (+0,59%).

Le **imprese artigiane** nel II trimestre 2014 sono **11.286**, con un tasso di crescita del -0,10%, più contenuto rispetto al -0,95% dello stesso trimestre del 2013. Le iscrizioni, nel II trimestre 2014, sono state di **233** (sono state 300 nello stesso periodo del 2013) e le cessazioni sono state **244** (sono state 410 nello stesso periodo del 2013). Il saldo, per il secondo trimestre 2014, è stato pari a **-11**. Per il II trimestre 2014, il dato regionale è pari a -0,39% rispetto al -0,19% del 2013, mentre il dato nazionale passa da un valore negativo del -0,01% del 2013 ad uno positivo del +0,14% del 2014. Tra le province campane, si registra un tasso negativo anche per Salerno (-0,88%) e Napoli (-0,40%). Avellino e Benevento segnalano tassi di crescita positivi, rispettivamente, di 0,26% e 0,02%.

¹ I dati sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tav.1 –Nati-mortalità delle imprese per provincia- II trimestre 2014

Provincia	Stock al 30.06.2014	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita II trimestre 2014	Tasso di crescita II trimestre 2013
Totale imprese						
CASERTA	89.911	1.663	1.289	374	0,42%	0,20%
BENEVENTO	34.545	561	363	198	0,58%	0,30%
NAPOLI	274.644	5.418	3.568	1.850	0,68%	-0,19%
AVELLINO	43.867	664	345	319	0,73%	0,26%
SALERNO	119.370	2.043	1.244	799	0,67%	0,42%
CAMPANIA	562.337	10.349	6.809	3.540	0,63%	0,07%
ITALIA	6.039.837	96.747	61.043	35.704	0,59%	0,43%
di cui artigiane						
CASERTA	11.286	233	244	-11	-0,10%	-0,95%
BENEVENTO	4.917	75	74	1	0,02%	0,30%
NAPOLI	29.705	593	712	-119	-0,40%	0,34%
AVELLINO	7.209	110	91	19	0,26%	-0,46%
SALERNO	19.557	197	370	-173	-0,88%	-0,54%
CAMPANIA	72.672	1.208	1.491	-283	-0,39%	-0,19%
ITALIA	1.390.774	23.499	21.589	1.910	0,14%	-0,01%

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

Tav.2 -Serie storica delle iscrizioni, cessazioni e dei relativi tassi nel II trimestre di ogni anno.Provincia di Caserta .

ANNO	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
Totale imprese					
2009	86.383	1.742	1.340	402	0,47%
2010	87.272	1.677	1.174	503	0,58%
2011	88.435	2.029	1.378	651	0,74%
2012	89.211	1.860	1.301	559	0,63%
2013	89.356	1.605	1.422	183	0,20%
2014	89.911	1.663	1.289	374	0,42%
Di cui imprese artigiane					
2009	12.221	268	254	14	0,11%
2010	11.995	239	216	23	0,19%
2011	11.796	270	261	9	0,08%
2012	11.739	368	353	15	0,13%
2013	11.506	300	410	-110	-0,95%
2014	11.286	233	244	-11	-0,10%

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

Il bilancio delle forme giuridiche

Elemento di novità del trimestre da poco concluso è il recupero di posizioni della forma giuridica delle ditte individuali che ha registrato un tasso di crescita positivo pari a +0,15%. Particolarmente significativo il tasso di crescita delle società di capitale (+1,48%) che conferma l'andamento di fondo del tessuto imprenditoriale casertano orientato verso forme più organizzate di impresa, in particolare delle società di capitali passate dal 20,6% del totale nel II trimestre 2013 al 21,06% solo dodici mesi dopo. Per le imprese artigiane, è da notare il tasso negativo della forma giuridica "Altre forme" che da positivo del II trimestre del 2013 (+0,44%) passa a negativo nello stesso periodo del 2014 (-5,42%), compensato dal saldo positivo delle società di capitale che sono aumentate nel periodo di 15 unità. Recuperi, anche se ancora in campo negativo, rispetto allo stesso trimestre 2013 si sono realizzati per le Ditte individuali (-0,03% il tasso trimestrale 2014 e -1,02 % l'analogo tasso 2013) e le Società di persone (-0,75% il tasso trimestrale 2014 e -0,87 % l'analogo tasso 2013). Queste due forme giuridiche rappresentano il 95,2 % dell'universo artigiano.

Tav.3 - Riepilogo della nati-mortalità per forme giuridiche - II trimestre 2014. Provincia di Caserta. Stock delle imprese registrate, iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo II trimestre 2014	Stock al 30.06.2014	Tasso di crescita II trimestre 2014	Tasso di crescita II trimestre 2013
Totale imprese						
Società di capitali	408	124	284	19.428	1,48	1,22
Società di persone	103	120	-17	12.493	-0,14	-0,02
Ditte individuali	1.092	1.012	80	53.909	0,15	-0,12
Altre forme	60	33	27	4.081	0,67	0,63
Totale	1.663	1.289	374	89.911	0,42	0,20
di cui imprese artigiane						
Società di capitali	27	12	15	311	5,10	0,00
Società di persone	18	28	-10	1.329	-0,75	-0,87
Ditte individuali	182	185	-3	9.419	-0,03	-1,02
Altre forme	6	19	-13	227	-5,42	0,44
Totale	233	244	-11	11.286	-0,10	-0,95

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

Il bilancio dei settori

Il settore più grande, ovvero quello del commercio nel quale opera il 32,7% delle imprese casertane, registra in termini assoluti il saldo positivo migliore con 149 unità in più. A ruota altri due comparti importanti, quello degli alberghi e ristoranti (+111) e delle costruzioni (+53). In termini relativi, le performance migliori vengono dai settori legati ai servizi; +2,49% attività artistiche, sportive e di intrattenimento, +2,21% noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese e +2,15% gli alberghi e ristoranti.

Quanto all'universo delle imprese artigiane, esso è dominato da quattro settori: si tratta, nell'ordine, del settore "Altri servizi" nel quale le imprese artigiane rappresentano il 78,2% delle imprese del settore; delle "Attività manifatturiere" nel quale le imprese costituiscono il 40,7% dello stock; del settore "Costruzioni" e del settore "Trasporti e magazzinaggio" nei quali, rispettivamente, la percentuale è pari al 25,9 % e al 24,6%. Nell'insieme i quattro settori alla fine del II trimestre determinano con 8.643 unità il 76,6 % dello stock complessivo delle imprese artigiane e spiegano per intero, anzi lo superano, il saldo negativo di -11 unità.

Tav.4 Stock, saldi e tassi di variazione degli stock rispetto al 31.03.2014
Totale imprese e imprese artigiane nei principali settori di attività economica

Settore di attività	Stock registrate al 30 Giugno 2014		Saldo dello stock nel II trimestre		Tasso di var.% trimestrale dello stock	
	Totale imprese	di cui artigiane	Totale imprese	Di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.658	84	-10	1	-0,08	1,20
Estrazione di minerali da cave e miniere	91	3	-1	0	-1,09	0,00
Attività manifatturiere	6.356	2.587	5	-7	0,08	-0,27
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	53	1	1	0	1,92	0,00
Fornitura di acqua; reti fognarie	193	16	1	0	0,52	0,00
Costruzioni	13.467	3.483	53	-14	0,40	-0,40
Commercio	29.415	1.144	149	3	0,51	0,26
Trasporto e magazzinaggio	1.814	447	14	-3	0,78	-0,67
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.267	767	111	9	2,15	1,19
Servizi di informazione e comunicazione	1.097	45	-4	-1	-0,36	-2,17
Attività finanziarie e assicurative	1244	-	20	-	1,63	-
Attività immobiliari	962	1	14	0	1,48	0,00
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.472	266	12	-7	0,82	-2,56
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	1.662	262	36	4	2,21	1,55
Amministrazione pubblica e difesa; ass. sociale	2	1	0	0	0,00	0,00
Istruzione	567	10	-4	0	-0,70	0,00
Sanità e assistenza sociale	702	3	10	0	1,45	0,00
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	906	26	22	1	2,49	4,00
Altre attività di servizi	2.719	2.126	16	3	0,59	0,14
Attività di famiglie e convivenze	1	-	0	-	0,00	-

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

Le nuove imprese

Per quanto riguarda i settori nei quali andranno ad operare le imprese di nuova iscrizione, va segnalato che l'assegnazione delle attività sulla base anche della codifica dichiarata ai fini Iva, consente di offrire un quadro significativo dei settori maggiormente coinvolti dal movimento di nati-mortalità imprenditoriale, prima illustrati in termini di variazione di stock. Si riporta quindi la distribuzione per macrosettori delle

nuove iscrizioni (con riferimento a quelle per le quali è stato possibile effettuare la classificazione, corrispondente all'86% delle iscrizioni totali) e delle cancellazioni, che ricordiamo essere al netto delle cessazioni d'ufficio. Da notare che le imprese nel settore del commercio rappresentano il 34,2% delle iscrizioni del totale classificato del II trimestre 2014 e il 39,3% delle cessazioni. Significativa anche la situazione del comparto costruzioni che rappresenta l'11,1% delle iscrizioni e il 13,3% delle cancellazioni. Seguono il settore del Turismo (10 % delle iscrizioni e il 7% delle cessazioni) e quello agricolo (8 % delle iscrizioni e il 10,9% delle cessazioni).

Tav.5 Iscrizioni e cessazioni per macrosettori di attività economica-Provincia di Caserta- II trimestre 2014

Valori percentuali

Settore di attività	Iscrizioni	Cessazioni
Agricoltura, silvicoltura pesca	8,0	10,9
Attività manifatt.,energia,minerarie	5,3	6,7
Costruzioni	11,1	13,3
Commercio	34,2	39,3
Turismo	10,0	7,0
Trasporti e Spedizioni	1,0	1,8
Assicurazioni e Credito	2,2	1,2
Servizi alle imprese	8,5	7,4
Altri settori	5,8	5,7
Totale Imprese Classificate	86,0	93,1
Totale Imprese Registrate	100,0	100,0

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

Imprese giovanili

Al 30 giugno 2014 le imprese giovanili sono **13.592 unità**, con una incidenza percentuale del 15,1% sul totale delle imprese registrate (Campania 13,4%; Italia 10%). I settori di particolare interesse per i giovani imprenditori che sono anche caratterizzati da più basse barriere all'entrata sono, appunto, il settore del "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" (5.023 unità che rappresentano il 37 % del totale delle imprese giovanili casertane), il settore "Costruzioni" (1.866 unità pari al 13,7%) e il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" (1.204 unità pari all'8,9%). Dei tre settori più significativi è però quest'ultimo a caratterizzarsi per la maggiore incidenza di imprese giovanili sul totale del settore pari al 22,9 %. Le imprese giovanili si caratterizzano per la marcata presenza delle ditte individuali che si presenta per il 67,1% dei casi. Seguono le società di capitali con il 20 % (la recente normativa ha consentito ai giovani di dar vita a società a responsabilità limitata anche con un capitale di solo 1 euro) e le società di persone con il 9,1%.

Il numero totale di iscrizioni, nel II trimestre 2014, delle imprese giovanili è stato di **660** unità, con una flessione tendenziale del -4,6 %, più contenuta rispetto a quella nazionale pari al -6,1%. Le iscrizioni di imprese giovanili hanno contribuito nella misura del 39,7% al flusso delle iscrizioni totali. Nella scelta della forma giuridica, i

giovani hanno fatto meno uso delle forme di capitali (preferite nel 19,1 % dei casi, a fronte di una media complessiva del 24,5%), preferendo la più semplice forma di impresa individuale, adottata dal 73 % delle nuove imprese “under 35”.

Tav.6 Iscrizioni di imprese per forma giuridica. Provincia di Caserta. II trimestre 2014. Totale imprese e imprese giovanili. Valori assoluti e percentuali

Forme giuridiche	Totale iscrizioni II trimestre 2014	di cui:imprese giovanili		
		Valori assoluti	Composizione %	Quota % sul totale iscrizioni
Società di capitali	408	126	19,1	30,9
Società di persone	103	38	5,8	36,9
Ditte individuali	1.092	482	73,0	44,1
Altre forme	60	14	2,1	23,3
Totale	1.663	660	100,0	39,7

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

L’analisi delle iscrizioni per settore conferma l’attenzione dei giovani per il commercio, turismo e costruzioni. Presi insieme, questi tre settori hanno raccolto il 56,1% di tutte le nuove imprese giovanili aperte nel trimestre.

Tav.7 Iscrizioni di imprese per settore di attività economica Provincia di Caserta. II trimestre 2014. Totale imprese e imprese giovanili- Valori assoluti e percentuali

Settore	Totale iscrizioni II trimestre 2014	di cui:imprese giovanili		
		Valori assoluti	Composizione %	Quota % sul totale iscrizioni
Agricoltura, silvicoltura pesca	133	35	5,3	26,3
Attività manifatturiere,energia,minerarie	88	25	3,8	28,4
Costruzioni	184	62	9,4	33,7
Commercio	569	259	39,2	45,5
Turismo	166	76	11,5	45,8
Trasporto e magazzino	16	6	0,9	37,5
Assicurazioni e Credito	36	16	2,4	44,4
Servizi alle imprese	142	48	7,3	33,8
Altri settori	97	46	7,0	47,4
Totale classificate	1.431	573	86,8	40,0
Totale imprese registrate	1.663	660	100,0	39,7

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

Imprese femminili

Al 30 Giugno 2014, le imprese femminili registrate presso la Camera di Commercio sono **22.051**, il 24,6 % sul totale (Campania 23 %; Italia 21,4%). Come è noto, la maggiore concentrazione di imprese femminili si riscontra nel settore del “Commercio all’ingrosso e al dettaglio “ (8.180 unità che rappresentano il 37,1 % del totale delle imprese femminili casertane), segue il settore “Attività agricole, silvicoltura e pesca” (4.251 unità pari al 19,3%) e il settore “Attività dei servizi di alloggio e ristorazione” (1.539 unità pari al 7%). Dei tre settori più rilevanti è però il settore dell’agricoltura a presentare la maggiore incidenza di imprese femminili sul totale del settore pari al 33,6 %. Le imprese individuali femminili rappresentano il 72,3%, valore che supera di circa 12 punti percentuali l’incidenza delle ditte individuali riferite all’intera struttura imprenditoriale provinciale . Il numero totale delle iscrizioni di imprese femminili, nel II trimestre 2014, è stato di **512 unità** con un incremento tendenziale del 3,2 %, in controtendenza a quella nazionale pari al -3,9%; mentre il numero delle cancellazioni è rimasto stabile rispetto allo stesso trimestre del 2013 , contrariamente a quanto avvenuto a livello nazionale che ha registrato un calo del -18,9%.

Imprese straniere

Le imprese straniere registrate al 30 Giugno 2014 sono **8.056** unità, il 9 % del totale (Campania 5,6 %; Italia 8,4%). La maggiore concentrazione di imprese straniere si riscontra nel settore del “Commercio all’ingrosso e al dettaglio “ (5.973 unità che rappresentano il 74,1 % del totale delle imprese straniere casertane), segue il settore “Costruzioni ” (531 unità pari al 6,6%). Tale segmento di imprenditoria registra una variazione positiva dello stock pari a +2,51%, superiore a quello del totale delle imprese (+0,42%). I settori a crescere maggiormente sono: Noleggio, agenzie di viaggio, servizio di supporto alle imprese (+9,38 %), Costruzioni (+6,63%). La forma giuridica prevalente è la ditta individuale nel 92,2% dei casi che presenta un tasso di crescita nel II trimestre 2014 pari al 2,58%, più del doppio del valore registrato nello stesso trimestre dell’anno precedente.

Tav.8 - Riepilogo della nati-mortalità delle imprese straniere per forme giuridiche - II trimestre 2014. Provincia di Caserta. Valori assoluti e percentuali

Forme giuridiche	Stock al 30.06.2014	Composizione %	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo II trimestre re 2014	Tassi di crescita II trimestre 2014	Tassi di crescita II trimestre 2013
Società di capitali	383	4,8	14	5	9	2,40	4,22
Società di persone	155	1,9	3	2	1	0,66	1,35
Ditte individuali	7.425	92,2	272	85	187	2,58	1,20
Altre forme	93	1,2	2	0	2	2,38	1,12
Totale	8.056	100,0	291	92	199	2,53	1,33

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

Tav.9 Riepilogo della nati-mortalità delle imprese straniere per settore di attività economica - II trimestre 2014. Provincia di Caserta. Valori assoluti e percentuali

Settore di attività economica	Stock al 30.06.2014	Composizione %	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo dello stock nel II trimestre	Tasso di var.% trimestrale dello stock
Agricoltura, silvicoltura pesca	186	2,3	4	3	1	0,54
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,0	0	0	0	0,00
Attività manifatturiere	249	3,1	7	10	-3	-1,58
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	1	0,0	0	0	0	0,00
Fornitura di acqua; reti fognarie	3	0,0	0	0	0	0,00
Costruzioni	531	6,6	42	9	33	6,63
Commercio	5973	74,1	154	49	105	2,17
Trasporto e magazzinaggio	43	0,5	0	0	0	0,00
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	232	2,9	6	6	0	1,75
Servizi di informazione e comunicazione	72	0,9	2	2	0	0,00
Attività finanziarie e assicurative	35	0,4	0	0	0	2,94
Attività immobiliari	7	0,1	0	0	0	0,00
Attività professionali, scientifiche e tecniche	36	0,4	2	1	1	2,86
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	105	1,3	10	1	9	9,38
Istruzione	15	0,2	0	0	0	0,00
Sanità e assistenza sociale	8	0,1	0	0	0	0,00
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	20	0,2	0	2	-2	-9,09
Altre attività di servizi	152	1,9	7	6	1	2,70
Imprese non classificate	387	4,8	57	3	54	6,32
Totale	8056	100,0	291	92	199	2,51

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

Imprenditori stranieri

Su un totale di circa 70 mila persone che rivestono cariche di titolare e socio nelle imprese provinciali, 7.941 sono rappresentate da stranieri. I dati statistici per paese di origine degli stranieri, iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Caserta, mostrano come le comunità con la propensione maggiore ad impegnarsi in attività di lavoro autonomo siano quelli provenienti dall’Africa. Infatti, la prima comunità straniera è rappresentata dal Marocco con 1.935 unità e una quota del 24,4 % del totale provinciale. La seconda comunità per consistenza è quella della Nigeria con 984 iscrizioni e una quota del 12,4 % del totale. Segue, in terza posizione un altro stato africano, il Senegal, che può contare su 878 iscrizioni e una quota percentuale dell’11 %. Presi insieme, questi tre gruppi etnici, concentrano quasi la metà degli imprenditori stranieri che operano sul territorio provinciale (47,8%) , differenziandosi in qualche

modo dalla situazione media a livello nazionale, in cui la distribuzione presenta una maggiore segmentazione. Sebbene anche qui si piazzino al primo posto i marocchini, con una quota tuttavia relativamente inferiore, subito dopo si notano differenze non trascurabili. Al secondo posto si trova la potenza cinese che assume un qualche rilievo anche nel nostro territorio. Seguono due stati dell'Europa dell'Est (Romania e Albania) che si collocano, per il territorio casertano, nella posizione centrale della graduatoria.

Tav.10 La distribuzione dei titolari e soci d'impresa nati all'estero nella provincia di Caserta e in Italia secondo lo stato di nascita. Primi 20 paesi. Situazione al 30 Giugno 2014. Valori assoluti e percentuali cumulate

Provincia di Caserta				Italia			
Rank	Stato di nascita	Valori assoluti	% cumulate	Rank	Stato di nascita	Valori assoluti	% cumulate
1	MAROCCO	1.935	24,4	1	MAROCCO	65.601	13,5
2	NIGERIA	984	36,8	2	CINA	53.432	24,4
3	SENEGAL	878	47,8	3	ROMANIA	52.809	35,3
4	SVIZZERA	621	55,6	4	ALBANIA	33.940	42,2
5	ALGERIA	556	62,6	5	BANGLADESH	26.741	47,7
6	TUNISIA	338	66,9	6	SVIZZERA	22.417	52,3
7	CINA	300	70,7	7	GERMANIA	18.321	56,1
8	GERMANIA	257	73,9	8	EGITTO	17.956	59,8
9	GHANA	228	76,8	9	SENEGAL	17.580	63,4
10	GRAN BRETAGNA	186	79,1	10	TUNISIA	14.359	66,3
11	UCRAINA	173	81,3	11	PAKISTAN	11.879	68,8
12	ROMANIA	157	83,3	12	FRANCIA	10.466	70,9
13	ALBANIA	127	84,9	13	NIGERIA	10.277	73,0
14	INDIA	106	86,2	14	SERBIA E MONTENEGRO	7.054	74,5
15	STATI UNITI D'AMERICA	95	87,4	15	ARGENTINA	6.009	75,7
16	PAKISTAN	94	88,6	16	BRASILE	5.975	76,9
17	POLONIA	82	89,6	17	INDIA	5.381	78,0
18	CANADA	63	90,4	18	POLONIA	5.189	79,1
19	BURKINA	62	91,2	19	MACEDONIA	5.155	80,2
20	FRANCIA	59	91,9	20	MOLDAVIA	5.113	81,2
	Totale primi 20 paesi	7.301	91,9		Totale primi 20 paesi	395.654	81,2
	Altro	640	8,1		Altro	91.572	18,8
	Totale	7.941	100,0		Totale	487.226	100,0

Fonte: Stockview

Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta

Procedure concorsuali

Fallimenti

Nel secondo trimestre dell'anno sono state aperte 33 procedure fallimentari , per un calo del -8,3% rispetto allo stesso periodo del 2013 (Campania +22,4%; Italia

+15,5%). Il conto dei default aperti nella prima metà dell'anno arriva a 59 casi, cui corrisponde un decremento del -24,4% rispetto al primo semestre 2013 (Campania +23,9%; Italia +18,5%). La maggior parte di queste procedure fallimentari, il 72,3% ha riguardato società di capitali che ha registrato un calo del -31,8 % rispetto al primo semestre 2013. Il 35,6% delle aperture fallimentari hanno riguardato il settore del commercio, seguito dal settore delle costruzioni (27,1%) e il settore manifatturiero (13,6%).

Scioglimento e liquidazione

Gli eventi di scioglimento e liquidazione di imprese registrate indipendentemente dallo stato finale della procedura e dallo stato dell'impresa sono state nel II trimestre dell'anno 288, il 18,5 % in più rispetto allo stesso periodo del 2013 (Campania -43,3%; Italia -16,6%). Dall'inizio dell'anno il dato cumulato è di 883, con un forte aumento nel confronto tendenziale pari al 32% (Campania +4,8%; Italia - 0,1%). Di questi 883 eventi, il 55,8% ha riguardato le società di capitali, il 34,9 % le società di persone e il 9,3 % le altre forme.